

SOMMARIO

Introduzione	V
--------------	---

Capitolo I IDONEITÀ PSICOFISICA E LAVORO PUBBLICO

1. Rapporto lavorativo e condizione psicofisica della persona: premesse, distinzioni e precisazioni sul tema d'indagine	1
2. (<i>Segue</i>) L'idoneità al lavoro: una valutazione complessa	11
3. Integrazione lavorativa delle persone con ridotta capacità psicofisica e valori fondamentali; il divieto di discriminazione per handicap	22
4. Il collocamento a riposo per vecchiaia: una problematica presunzione legale di sopravvenuta inidoneità del lavoratore pubblico	42
5. La riemergente peculiarità del lavoro pubblico: poteri datoriali, fonti di disciplina e interessi tutelati	56

CAPITOLO II L'IDONEITÀ PSICOFISICA INIZIALE: CONDIZIONE DI SALUTE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO

1. L'abolizione dell'obbligo generale di certificazione medica preventiva	79
2. L'instaurazione del rapporto lavorativo	89
3. La valutazione d'idoneità durante il periodo di prova	94
4. Il collocamento obbligatorio dei disabili nelle amministrazioni	103

CAPITOLO III
L'INIDONEITÀ PSICOFISICA TEMPORANEA:
LA MALATTIA E IL SUO CONTROLLO

1. La rinnovata disciplina della malattia del dipendente pubblico	117
2. La certificazione medica telematica dell'infermità	123
3. L'ampliata reperibilità domiciliare	137
4. L'apparato sanzionatorio rafforzato a protezione dell'interesse pubblico	154
5. I disincentivi economici all'astensione dal lavoro	172

CAPITOLO IV
L'INIDONEITÀ PSICOFISICA DURATURA:
IL LICENZIAMENTO PER RAGIONI DI SALUTE

1. La disciplina comune del licenziamento per inidoneità psicofisica	183
2. (<i>Segue</i>) Le disposizioni contenute nella legge sul diritto al lavoro dei disabili	203
3. Il licenziamento per inidoneità psicofisica dei dipendenti pubblici	212
4. (<i>Segue</i>) La regolazione unilaterale introdotta nel 2011	218
5. Il distinto rilievo della condizione psicofisica nella riformata disciplina della tutela reale: profili sostanziali	244
6. (<i>Segue</i>) Profili formali e procedurali	259
7. (<i>Segue</i>) L'applicabilità della riforma nell'impiego pubblico	271

CAPITOLO V
L'INIDONEITÀ PSICOFISICA PRESUNTA:
IL COLLOCAMENTO A RIPOSO PER ETÀ

1. Invecchiamento attivo e contenimento della spesa previdenziale nella rinnovata disciplina del collocamento a riposo per età	281
2. L'impiego pubblico e le nuove soglie anagrafiche dei 70 anni e dei 66 anni	297
3. L'innalzamento del limite anagrafico della tutela <i>ex art. 18 St. lav.</i> determinato dalla riforma pensionistica	304
4. Ulteriori indicazioni normative contrarie alla permanente vigenza del limite massimo di 65 anni; in particolare, la disciplina transitoria e il rilievo giuridico dell'aspettativa di vita	311
5. Una conferma emergente dal pregresso intreccio normativo	324

Elenco delle opere menzionate

333
